



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

MMM Curriculum

**MMM – MIGRANT
MENTORSHIP MODEL**

CONTRATTO NUMERO :
2017-1-SI01-KA204-035587

Giugno 2018





Sommario

Il curriculum MMM per la formazione di mentori migranti.....	3
Curriculum formativo MMM.....	4
Unità 1: Principi di base dell'educazione degli adulti.....	4
Unità 2: Comunicazione	5
RISULTATO FORMATIVO: I partecipanti comprendono l'importanza di possedere buone competenze comunicative ed apprendono le diverse forme di comunicazione.....	5
Unità 3: La comunicazione interculturale	6
RISULTATO FORMATIVO: Promuovere la consapevolezza e la comprensione dei partecipanti delle barriere verbali e non verbali della comunicazione in un contesto culturalmente diversificato.....	6
Unità 4: Consapevolezza culturale	7
RISULTATO FORMATIVO: I partecipanti apprendono il significato della consapevolezza culturale, diventano più consapevoli delle proprie e di altre culture e migliorano la loro capacità di relazionarsi in un contesto interculturale.	7
Unità 5: Gestione del conflitto.....	9
RISULTATO FORMATIVO: I partecipanti imparano a prevenire e a gestire i conflitti in un contesto di apprendimento multiculturale.	9
Unità 6: Gestione dell'aula.....	11
RISULTATO FORMATIVO: Imparare a gestire un gruppo classe multiculturale composto da studenti migranti/rifugiati con un basso livello di alfabetizzazione.	11
UNITÀ 7: il piano formativo MMM.....	13
RISULTATO FORMATIVO: Imparare a implementare il piano formativo MMM sviluppando materiali didattici adatti.	13



Il progetto MMM (Migrant Mentorship Model) le sfide dell'insegnamento delle competenze di base ai migranti e ai rifugiati provenienti dal Medio Oriente e dall'Africa.

Le sfide sono molte e correlate: aspetti linguistici, culturali e sociali che devono essere considerati nel loro complesso.

Le persone con un basso tasso di scolarizzazione, che costituiscono una gran parte dei migranti, hanno problemi di apprendimento della lingua del paese di accoglienza e delle altre competenze di base, perché non hanno sviluppato strategie di apprendimento e capacità di astrazione.

Tutto ciò richiede nuovi approcci didattici, adattati ai bisogni di migranti e rifugiati adulti.

Il curriculum MMM per la formazione di mentori migranti

Uno degli obiettivi principali del progetto MMM è quello di coinvolgere migranti ben integrati (e possibilmente con un buon livello di istruzione) come mentori immigrati (MM).

In quanto essi stessi migranti potranno:

- spiegare concetti complessi nelle lingue dei migranti
- conoscere sia i migranti che la cultura europea
- comprendere le esigenze degli studenti migranti a livello personale

Il curriculum formativo dei mentori migranti è un insieme di linee guida per la loro formazione nell'ambito dell'alfabetizzazione, della matematica, dell'informatica e delle competenze sociali.

É focalizzato su:

- strategie didattiche di base
- obiettivi e finalità del MMM (modello di tutoraggio dei migranti)
- suggerimenti su come motivare e come risolvere i conflitti
- istruzioni per il trasferimento delle competenze di base ad altri migranti.

**Curriculum formativo MMM****Unità 1: Principi di base dell'educazione degli adulti****RISULTATO FORMATIVO: I partecipanti imparano ad applicare i principi dell'apprendimento degli adulti nell'attività con studenti adulti migranti / rifugiati****Durata: 4 ore**

Risultati formativi	Contenuti	Metodologie didattiche
Conoscere i principi dell'educazione degli adulti	<ul style="list-style-type: none">• Andragogia: la teoria dell'apprendimento degli adulti	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Lavoro di gruppo: riflessione sulle precedenti esperienze di insegnamento/tutoraggio (se esistenti)
Conoscere le caratteristiche dei discenti adulti ed acquisire consapevolezza sulle modalità di interazione con loro	<ul style="list-style-type: none">• I 9 principi dell'apprendimento degli adulti:<ul style="list-style-type: none">○ motivazione,○ concetto di sé del discente,○ comunicazione bilaterale,○ feedback,○ apprendimento attivo,○ esercizio.• Le insidie della formazione degli adulti	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Riflessione di gruppo sulle caratteristiche dei discenti adulti• Riflessione individuale sui propri modelli di apprendimento• role play• video



Unità 2: Comunicazione

RISULTATO FORMATIVO: I partecipanti comprendono l'importanza di possedere buone competenze comunicative ed apprendono le diverse forme di comunicazione.

Durata: 4 ore

Risultati formativi	Contenuti	Metodologie didattiche
Imparare a scegliere le modalità comunicative più appropriate ed efficaci in base al pubblico e alle situazioni.	<ul style="list-style-type: none">• Significato e definizione di comunicazione• Il processo comunicativo• La comunicazione verbale e non verbale• Comprendere come la comunicazione non verbale influisce sul processo comunicativo in classe e nel lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Giochi• Video• Role play
Apprendere l'importanza dell'ascolto attivo ed imparare a praticarlo	<ul style="list-style-type: none">• Definizione di ascolto attivo• I principi dell'ascolto attivo• Le barriere all'ascolto attivo	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Giochi• Video• Role play



Unità 3: La comunicazione interculturale

RISULTATO FORMATIVO: Promuovere la consapevolezza e la comprensione dei partecipanti delle barriere verbali e non verbali della comunicazione in un contesto culturalmente diversificato.

Durata: 4 ore

Risultati formativi	Contenuti	Metodologie didattiche
Comprendere le variazioni culturali di base negli stili di comunicazione	<ul style="list-style-type: none">• Stili di comunicazione diretta e indiretta• Le principali differenze nella cinesica, prossemica ed aptica in base alle diverse culture	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Video• Attività individuale: riconoscere i propri modelli di comunicazione non verbale.• Lavoro di gruppo: la comunicazione non verbale nel paese di accoglienza e comparazione con quella del proprio• Role play
Imparare a riconoscere stereotipi e pregiudizi e sviluppare strategie per il loro superamento in classe, nel lavoro e nella società.	<ul style="list-style-type: none">• Cosa sono gli stereotipi e i pregiudizi• Riconoscere stereotipi e pregiudizi nella comunicazione• Strategie per il superamento degli stereotipi e pregiudizi in classe	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Video• Attività individuale: pregiudizi e stereotipi verso la propria cultura di origine.• Attività individuale: sfidare i propri pregiudizi• Lavoro di gruppo: pregiudizi e stereotipi verso la cultura italiana.



Unità 4: Consapevolezza culturale

RISULTATO FORMATIVO: I partecipanti apprendono il significato di consapevolezza culturale, diventano più consapevoli delle proprie e di altre culture e migliorano la loro capacità di relazionarsi in un contesto interculturale.

Durata: 8 ore

Risultati formativi	Contenuti	Metodologie didattiche
Imparare cosa significa cultura e comprendere l'impatto delle differenze culturali in classe, nel lavoro e nella vita sociale	<ul style="list-style-type: none">I concetti chiave di cultura	<ul style="list-style-type: none">Lezione teorica (Presentazione PPT)Lavoro di gruppo: L'iceberg culturale: discussione sulla rappresentazione dei diversi strati della culturaLavoro di gruppo: lo shock culturale all'arrivo nel paese di accoglienza. Analisi e comparazione con le esperienze degli altri partecipanti
Sviluppare la consapevolezza delle diversità degli esseri umani	<ul style="list-style-type: none">Valori culturali e attitudini (tempo, spazio, dinamiche di gruppo, rapporto con l'autorità, relazioni sociali e familiari)Come valori, attitudini e comportamenti differiscono in base alla cultura di appartenenza	<ul style="list-style-type: none">Lavoro di gruppo: riflessione sulle dinamiche di gruppo, sulla percezione dell'autorità, sulle relazioni familiari, il ruolo della donna ed il ruolo dell'autorità nella propria cultura d'origine
Imparare a capire valori, credenze, abitudini, tradizioni e tabù della cultura del paese di accoglienza e apprendere le norme di comportamento più appropriate	<ul style="list-style-type: none">Comprendere la cultura europea con particolare attenzione a quella del paese di accoglienzaSfumature, valori e norme culturali del paese ospitante	<ul style="list-style-type: none">Lezione teorica (Presentazione PPT)Attività individuale: riflessione su valori e regole della propria cultura di origine



	<ul style="list-style-type: none">• Il ruolo della donna nel paese di accoglienza• Le regole di comportamento nel paese di accoglienza• Cosa fare e cosa non fare nel paese di accoglienza	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro di gruppo: comparare la propria cultura di origine con quella degli altri partecipanti• Lavoro di gruppo: analizzare valori e norme del paese di accoglienza e compararli con quelli della propria cultura
--	--	--

**Unità 5: Gestione del conflitto****RISULTATO FORMATIVO: I partecipanti imparano a prevenire e a gestire i conflitti in un contesto di apprendimento multiculturale.****Durata: 8 ore**

Risultati formativi	Contenuti	Metodologie didattiche
Acquisire una conoscenza di base sui conflitti	<ul style="list-style-type: none">Definizione di conflitto, cause e tipi di conflitto.	<ul style="list-style-type: none">Lezione teorica (Presentazione PPT)Lavoro di gruppo: riflessione guidata sui conflitti dal punto di vista personale dei partecipanti
Apprendere strategie di gestione dei conflitti	<ul style="list-style-type: none">Strategie di gestione dei conflitti: forzare, accomodare, evitare, collaborare, raggiungere compromessi.L'uso della comunicazione interpersonale positiva nella prevenzione dei conflittiL'uso della comunicazione interpersonale positiva nella soluzione dei conflittiGestire e risolvere conflitti imparando ad ascoltare gli altri	<ul style="list-style-type: none">Lezione teorica (Presentazione PPT)VideoRole play: gestione del conflitto mediante l'applicazione di diverse strategieLavoro di gruppo: riflessione sulle diverse strategie di gestione del conflittoRole play: l'uso della comunicazione interpersonale positiva per risolvere il conflitto.Gestire e risolvere i conflitti attraverso modalità di ascolto attivo



Imparare a gestire i conflitti in aula	<ul style="list-style-type: none">• Suggestioni per la gestione di conflitti in una classe multiculturale	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Lavoro di gruppo: discussione
Imparare a riconoscere gli studenti che presentano sintomi di stress post-traumatico	<ul style="list-style-type: none">• Cosa è il disturbo post traumatico da stress• Come riconoscerne i sintomi• Quali sono le strutture socio-sanitarie locali preposte a prendere in carico queste problematiche	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Discussione di gruppo

**Unità 6: Gestione dell'aula**

RISULTATO FORMATIVO: Imparare a gestire un gruppo classe multiculturale composto da studenti migranti/rifugiati con un basso livello di alfabetizzazione.

Durata: 4 ore

Risultati formativi	Contenuti	Metodologie didattiche
Imparare a gestire un gruppo classe culturalmente diversificato	<ul style="list-style-type: none">• Come insegnare a studenti che provengono da diverse culture• Aspetti importanti dell'insegnamento a gruppi classe multiculturali• Come evitare conflitti culturali	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)
Apprendere le tecniche di insegnamento a studenti rifugiati/migranti con un basso livello di scolarizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Come mettere a frutto le conoscenze pregresse degli studenti• Le linee guida europee per rendere le informazioni facili da leggere e da comprendere	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Lavoro di gruppo: traduzione di un testo da lingua standard a lingua facile in base alle linee guida europee
Imparare a preparare una sessione formativa adatta a studenti rifugiati/migranti con un basso livello di scolarizzazione	<ul style="list-style-type: none">• L'importanza di usare un linguaggio semplice e chiaro accessibile a tutti gli studenti del gruppo classe• Il potere dei feedback• L'uso di supporti visivi attenti alle differenze culturali	<ul style="list-style-type: none">• Lezione teorica (Presentazione PPT)• Lavoro di gruppo: creare un esercizio o una presentazione adatta a studenti migranti/rifugiati con un basso livello di scolarizzazione.• Lavoro di gruppo: cercare supporti visivi attenti alle differenze culturali per supportare l'esercizio/presentazione



		<p>preparati durante il precedente lavoro di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none">• Lavoro di gruppo: trovare supporti visivi che NON sono culturalmente sensibili
--	--	--

**UNITÀ 7: il piano formativo MMM****RISULTATO FORMATIVO: Imparare a implementare il piano formativo MMM sviluppando materiali didattici adatti.****Durata: 8 ore**

Risultati formativi	Contenuti	Metodologie didattiche
Conoscere il piano di insegnamento MMM e imparare a sviluppare materiali didattici, esercizi e supporti visivi adeguati	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del piano formativo MMM• Sviluppo di materiali didattici, esercizi, giochi, supporti visuali per una sessione dell'unità didattica "alfabetizzazione"• Sviluppo di materiali didattici, esercizi, giochi, supporti visuali per una sessione dell'unità didattica "abilità matematiche"• Sviluppo di materiali didattici, esercizi, giochi, supporti visuali per una sessione dell'unità didattica "Informatica di base"• Sviluppo di materiali didattici, esercizi, giochi, supporti visuali per una sessione dell'unità didattica "competenze sociali"	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione PPT• Lavoro di gruppo: sviluppo di materiale didattico• Role play: ogni partecipante gestisce una lezione usando i materiali didattici prodotti• Riflessione sulla qualità dei materiali didattici prodotti• Riflessione sulle competenze e abilità usate durante la lezione• Revisione o follow-up delle competenze acquisite nelle Unità didattiche precedenti